

Le sorelle Rosalba, Luisa e Noemi tornano alla casa madre in Toscana

Arrivederci, figlie di Maria

Sorbolo ha salutato le tre suore con una festa

SORBOLO - Saluti, commozione e tanta emozione nel salutare le indimenticabili suor Rosalba, suor Luisa e suor Noemi.

Il parco dell'asilo Monumento era gremito di persone, domenica mattina, che hanno partecipato alla emozionante cerimonia di commiato delle religiose che per tantissimi anni hanno retto la casa delle «Figlie di Maria Missionarie», a Sorbolo.

Erano presenti tanti genitori, con i loro bambini nei candidi grembiolini bianchi.

Tante persone che hanno affidato i propri figli alle amorevoli cure delle suore e delle educatrici dell'asilo Monumento, dopo essere stati loro stessi, i genitori, alunni dell'istituzione infantile sorbolese.

«Quando siamo arrivate a Sorbolo, nel 1910 - ha detto la madre generale della congregazione, suor Clarice - sapevamo che la nostra era una tenda solo appoggiata a Sorbolo, in attesa che ci fossero altre persone ed altri luoghi in cui era richiesta la nostra presenza; ora è arrivato il triste momento dell'addio. Ma sappiate che porteremo sempre nel cuore il bene che abbiamo ricevuto a Sorbolo; vi aspettiamo graditi ospiti nella nostra casa madre, in Toscana».

La messa celebrata da don Pesci e da don Montali, è stata seguita da un'interminabile scambio di abbracci e di saluti da parte delle tante persone alle tre religiose che dopo tanti anni si apprestavano a salutare Sorbolo.

La presidente della scuola materna, Lauretta Ponzi, ha dovuto faticare non poco per strappare letteralmente suor Rosalba, suor Luisa e suor Noemi al calore delle persone, per poter continuare nel cerimoniale.

Sul palco è stato portato il saluto alle religiose attraverso una rappresentante dei genitori, Francesca Terenziani a nome della parrocchia e il vicesindaco Roberta Conversi che ha donato a nome dell'amministrazione comunale di Sorbolo una somma di cinquemila euro da destinare alle missioni seguite dalla congregazione delle Figlie di Maria.

E poi i ragazzi dell'oratorio, tanti bambini; ma soprattutto gente semplice.

E dai prossimi giorni l'asilo Monumento tornerà ad accogliere i bambini, guidati dalle insegnanti e dalle educatrici.

«Continuate sulla strada che abbiamo tracciato - ha detto suor Clarice - facendo crescere i ragazzi nell'amore e nella solidarietà, nella gioia e nel piacere di essere parte di una comunità».

Donato Ungaro



In alto le suore alla celebrazione della messa; sopra i bambini dell'asilo Monumento.

Nuovo comandante dei carabinieri di Casalmaggiore | Emergenza idrica: presentato il pro

Luigi Beoni il tenente | **Le "formule"**